

SCHEDA VALUTAZIONE GTS  
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. 3062 Incarico n. 33 del 06/06/2011 Scheda n° 1 del 13/06/2011  
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): _____
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <u>RICHIESTA U.T.C.</u>	
Identificativo (es. Num. Richiesta)	Data emissione	/       /

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA MACERATA | | | | | COMUNE SAN GINESIO | | | | |

LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona) CENTRO ABITATO | | | | |

INDIRIZZO VIA COLLE SAN GIOVANNI | | | | | Num. | | |

DATI CATASTALI  
Foglio 43 | Mappa | | | | | Particella B | ID Aggregato (Prot. Civile) | | | | |

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE COMUNE | | | | |

DESTINAZIONE D'USO CULTO (EX)-DEPOSITO COMUNALE | | | | |

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO  <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input checked="" type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti)	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato <sup>(1)</sup>
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

Note (2): EDIFICIO IN MURATURA (PIETRA LOCALE) ALTO CIRCA M. 7,00 CHE PRESENTA LESIONI DIFFUSE NELLA PARTE ALTA DELLA FACCIATA. NECESSITA DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA STESSA PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA VIA. SI ALLEGA VERBALE MIBACT

Large empty dotted area for notes, crossed out with a diagonal line.

**MEMBRI COMMISSIONE**

	Cognome	Nome	Firma
Vigili del Fuoco	ZOTTI	LUIGIA	
Cens. Danni R.M.	BALDIOMI	STEFANO	
Tecnico Comunale	SICAGNETTI	MARCO	
Unità di Crisi MIBACT	MAZZIONI	ALBERTO	
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda  
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue:  
 "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 13/06/17

All. Scheda n° 1

Provincia: MC

Comune: SAN GINEGIO

Frazione: CENTRO STORICO

IDENTIFICAZIONI IMMOBILI:

Denominazione: CHIESA SAN MICHELE

indirizzo: VIA COLE S. GIOVANNI

dati catastali: F. 43 P. RT. B

proprietario: COMUNE di SAN GINEGIO

PRESO ATTO CHE:

I tecnici competenti hanno dichiarato che il livello di danno strutturale dell'immobile non consente di mettere in atto nessun presidio che possa garantire la pubblica incolumità o altra primaria esigenza (ripristino di servizi essenziali) risultando quindi indispensabile procedere alla demolizione parziale/totale dell'immobile sopra identificato. /attraverso smontaggi controllati.

oppure

Il livello di danno strutturale dell'immobile consente di mettere in atto presidi per garantire la pubblica incolumità/riattivazione dei servizi essenziali.

Gli edifici non presentano particolari elementi architettonici, si dovranno comunque recuperare e salvaguardare aggetti, mensole, stipiti, riquadri di porte e finestre in pietra.

SI COMUNICA CHE:

Ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e s.m.i. il progetto dell'intervento di messa in sicurezza andrà sottoposto alla preventiva autorizzazione del MiBACT.

oppure

Ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e s.m.i. si PRESCRIVE che: Il Comune

lo smontaggio dell'immobile avvenga sotto la vigilanza del MiBACT, garantendo la salvaguardia degli elementi architettonici di pregio che andranno adeguatamente catalogati e collocati in luogo di stoccaggio il più possibile adiacente al sito. Le macerie risultanti dalle operazioni di smontaggio dovranno essere gestite secondo quanto già previsto dalle disposizioni dal soggetto attuatore BB CC per la gestione delle macerie di tipo A.

Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio venga verificata l'esistenza di adeguata documentazione grafica e fotografica che andrà integrata in corso d'opera al fine di poter disporre di adeguati supporti per la fase del rimontaggio.

Prima dell'avvio dell'attività di smontaggio sia garantita la messa in sicurezza del patrimonio culturale mobile eventualmente presente all'interno trasferendolo in luogo sicuro secondo quanto previsto dalle procedure del MiBACT.

Si dovrà dare comunicazione di inizio e fine lavori e inviare documentazione fotografica dei lavori effettuati a [sr-mar.uccr@beniculturali.it](mailto:sr-mar.uccr@beniculturali.it) - [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)

Data:

13/06/17

IL FUNZIONARIO MiBACT

Arch. Alberto Mazzoni



